

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Verbale del Collegio Dei Revisori

L'anno duemila ventitré il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 9:30 nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale - Compensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito lo scrivente Collegio nominato con Delibera Commissariale n. 56 del 23/02/2021.

Sono presenti i signori:

- Dott. Antonio Sanges, Presidente;
- Dott. Erminia Palmieri, membro effettivo;
- Dott. Massimo Petrosino, membro effettivo;

assiste alla riunione:

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore dell'Area Amministrativa.

IL Consorzio ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, con mail pec del 21/06/2023, prot. 6993, e del 23/06/2023, prot. n. 7106, il progetto del Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 2022, corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

Tale progetto del Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 2022 risulta essere stato adottato con la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 175 del 29/06/2023.

Il Collegio precisa che la responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo, mentre il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata. L'attività di revisione è stata pianificata, nel corso dell'esercizio 2022, dallo scrivente Collegio dei Revisori e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risultati, nel suo complesso, attendibile.

La Nota Integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il Collegio nella seduta odierna analizza, in riferimento ai verbali n. 42, 43 e 44, il Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31/12/2022.

➤ **Breve analisi del Collegio dei Revisori**

Il Collegio, in relazione alla documentazione di cui sopra, procede alle verifiche che seguono.

Il Collegio in tal senso ha rilevato quanto segue:

- la Situazione Patrimoniale del Consorzio alla data del 31/12/2022 risulta essere la seguente:

Totale Attività	€ 74.491.326,25
Totale Passività	€ 66.833.950,1
Disavanzo di amministrazione	- € 4.790.334,96
Patrimonio netto negativo	- € 2.867.041,19
Totale a pareggio	€ 74.491.326,25

- che le Immobilizzazioni a fine esercizio al netto dei relativi fondi ammortamento presentano un saldo di € 6.411.468,33, un Attivo Circolante di € 68.079.857,92 ed un Totale Attivo di € 74.491.326,25;
- tra le passività si rileva un Patrimonio netto negativo di € 2.867.041,19, costituito dal Fondo consortile attuale per € 8.291.581,42, dalla Perdita d'esercizio 2022 di € 55.910,35, dalle perdite portate a nuovo per € 11.102.712,26, a cui si aggiunge il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 (Passaggio da Contabilità finanziaria ad economico – patrimoniale - Delibera commissariale n. 34 del 03/02/2010 e D. C. n. 353/2007) di € 4.790.334,96;
- nel Conto Economico 2022 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari a € 55.910,35, mentre il Valore della produzione, ovvero i contributi, ruoli ed altro risultano pari a € 21.112.107,39. I Costi di produzione sono di € 20.700.660,25;
- la voce relativa al costo del personale – che comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, etc., gli oneri sociali e l'accantonamento per TFR – è di ammontare pari a € 5.593.767,75, così distinta:
 - Salari e stipendi € 4.203.245,61;
 - Oneri sociali € 787.281,92;
 - Trattamento di fine rapporto € 454.218,03 (operai);
 - Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 56.197,19 (operai);
 - Altri costi € 92.825,00.

A partire dal 2015 è stata comunque conseguita una riduzione progressiva e costante del personale dipendente che da n. 167 unità è passato a n. 149 al 31/12/2019, al 31/12/2020 a n. 146 unità ed al 31/12/2021 è di 137.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2022 sono n. 137 unità, in tal modo distinti:

- n. 32 impiegati, di cui n. 1 con rapporto di lavoro a tempo determinato part - time;
- n. 4 dirigenti
- n. 101 operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time.

Nell'anno 2023 andranno in pensione n. 1 impiegato il 28/02/2023 e n. 2 operai.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

a) Lo scrivente Organo evidenzia che il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica Integrale del Compensorio Sarno chiuso alla data del 31/12/2022. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Consorzio di Bonifica Integrale del Compensorio Sarno.

È dello scrivente organo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti ed in conformità ai predetti principi. La revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui all'art. 2086 del Codice Civile.

Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Tali attività risultano dai verbali delle riunioni del Collegio, regolarmente trasmessi all'Ente.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

c) A giudizio dello scrivente Organo, sulla base dei documenti analizzati nei verbali n. 42, 43 e 44, il sopramenzionato Bilancio, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Ente Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

d) L'AGC Sviluppo Attività Settore primario – Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ha fornito gli indirizzi ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alla modalità di redazione e approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo.

In base alla circolare succitata, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2022, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Presidente del Consorzio, dalla relazione dello scrivente Organo di Revisione, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi, dall'allegato relativo alle immobilizzazioni, dalla situazione di cassa e di chiusura dell'esercizio finanziario e dall'allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione. Allo stesso vengono allegati anche i bilanci e la documentazione relative alle società controllate/partecipate.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

- 1) L'attività di vigilanza circa il rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione è stata svolta dallo scrivente collegio ottenendo informazioni dai responsabili delle relative funzioni e riportata nei relativi verbali n. 42, 43 e 44.
- 2) Nella relazione sulla gestione, sono sintetizzate in maniera adeguata le principali operazioni cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici;
- 3) All'attuale collegio dei revisori non sono pervenuti esposti;
- 4) Nella redazione del bilancio, l'Ente non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In relazione all'analisi delle voci di bilancio che seguono, ed in ossequio all'art. 2426 c.c., il collegio sulla base dei verbali n. 42, 43 e 44 espone e rileva quanto segue:

4.1) Stato Patrimoniale - Attivo

➤ Crediti riportati nell'Attivo Circolante:

Il Collegio rileva che detti "crediti", iscritti nell'attivo direttamente al valore presumibile di realizzazione, ammontano complessivamente ad euro € 66.612.377,70 e sono così dettagliati:

1. Crediti verso consorziati e altri utenti	€ 22.098.370,45
2. Crediti verso imprese controllate	€ 0,00
3. Crediti verso Stato, Regione e altri E.P.	€ 25.936.076,44
4. Crediti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 8.676.395,58

5. Crediti v/Istituti Previdenziali e assistenziali	€ 1.788.413,36
6. Crediti tributari	€ 385.057,00
7. Altri crediti e acconti	€ 7.728.064,87

➤ CREDITI VERSO CONSORZIATI

- Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di Competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) come da prospetto che segue a pag. 5, tale valore risulta essere pari a zero.

Il Collegio riguardo al valore dei Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di Competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) evidenzia quanto segue.

In relazione agli effetti del D.L. 119/2018 (Rottamazione TER), in data 28 febbraio 2020, si è tenuta una riunione operativa alla presenza del consulente fiscale dell'Ente, dott. Luigi Soprano, per valutare le eventuali iniziative da adottare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate circa la fattispecie avente ad oggetto la riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"*, ciò anche con riferimento al parere dell'A.N.B.I. di cui alla circolare n.18 del 7.08.2019.

A seguito del suddetto incontro è stata valutata l'opportunità di procedere, sulla scorta di tutta la documentazione amministrativa in possesso, ad ulteriore approfondimento tecnico per poter coerentemente assumere le iniziative più congrue e calibrate per tutela degli interessi dell'Ente.

In data 24/03/2020 il Dott. Luigi Soprano e l'Avv. Enrico Soprano hanno inviato a mezzo mail parere sulla fattispecie in esame, acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020.

Con nota prot. n. 4009 del 05/05/2020 il Geom. Giovanfiore Catalano e la D.ssa Nicolina Lamberti, rispettivamente, il primo nella qualità di Responsabile del Procedimento e Capo Settore Catasto e la seconda di Direttore dell'Area Amministrativa, hanno riscontrato a quanto richiesto dal precedente Collegio dei Revisori nel verbale n. 64 del 22/04/2020. Il precedente Collegio dei Revisori – con verbale n. 64 del 22/04/2020 – ha pertanto invitato l'Amministrazione consortile a procedere nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ex Equitalia *"ai fini dell'instaurazione del contenzioso per risarcimento danni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione"*.

Il Consorzio ha affidato - con Deliberazione Commissariale n. 140 del 05/05/2020, successivamente integrata e rettificata con la Deliberazione Commissariale n. 151 del 26/05/2020 - l'incarico ai suddetti germani Soprano, professionisti di chiara qualificazione, esperienza e fama, al fine di procedere all'azione risarcitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per inadempimento nell'attività di riscossione dei crediti affidati nel periodo compreso tra il 2000 e il 2010, annullati per € 8.228.296,38, ex D.L. 119/2018 sulla base del parere acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020 e sulla base della Circolare dell'ANBI n.18 del 07/08/2019.

Il precedente Collegio dei Revisori - con verbale n. 65 del 26/05/2020 - preso atto del conferimento dell'incarico ai detti professionisti di fiducia dell'Ente per l'instaurando contenzioso avverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"* - ha richiesto la variazione delle poste patrimoniali del bilancio che considerino i riflessi contabili connessi all'azione giudiziaria con specifica annotazione in Nota integrativa.

Il giudizio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la Riscossione è stato iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Roma, assegnato alla II Sezione Civile, G.U. D.ssa Canonico che ha differito la I udienza prevista per il giorno 30/06/2021 a quella successiva del 26/10/2021 (R.G. 16079/2021).

L'avvocato incaricato ha comunicato con pec, acquisita al prot. cons. n. 3681/2022 del 08/04/2022, che all'udienza del 06/04/2022 il giudizio è stato rinviato al 22/03/2023. Non si conoscono ad oggi gli esiti.

Nel corso dell'anno 2022 i crediti al 31/12/2021, indicati in Nota Integrativa pari ad € 1.102.861,67, hanno subito una ulteriore riduzione in quanto alcune concessionarie non avevano ancora scaricato gli importi relativi allo stralcio di cui all'art. 4 comma 1 del D.L. 119/2018, giusto Conto di Gestione Agenzia delle Entrate – Riscossione prot. n. 2183/2023 del 15/02/2023 e, pertanto, a seguito utilizzo del fondo svalutazione preesistente per € 324.149,69, tali importi si sono ridotti ad € 778.711,98.

Il totale dei crediti v/Consoziati in carico presso AdE – Riscossione lordo è pari ad € 778.711,98, ma al netto del fondo di svalutazione di € 778.711,98 è pari a 0, come da prospetto di raccordo che segue.

Totale Crediti v/Consoziati al 31/12/2020				€ 0,00
Crediti v/Consoziati al 31/12/2020				€ 1.114.714,00
Ulteriori incassi nel 2021				-€ 11.852,33
Totale al netto degli incassi 2021				€ 1.102.861,67
Fondo Svalutazione Crediti				€ 1.114.714,00
Storno dell'importo a Altri Ricavi e Proventi (PUNTO OIC N. 15 ORA N. 23)				€ 11.852,33
Totale Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2021				€ 1.102.861,67
Utilizzo fondo svalutazione crediti per annullamento di legge				-€ 324.149,69 € 778.711,98
Totale crediti v/consorzati in carico presso AdE – Riscossione ex Equitalia netti al 31/12/2022				€ 0,00

- Ruoli di contribuenza in carico presso Gefil/Elfo/Campania Bonifiche S.r.l (a partire dall'esercizio 2008)

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2022 sono stati emessi nel corso dell'anno 2022, e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili, sulla base della Deliberazione Commissariale n. 78 del 03/03/2022 (Piano di Gestione relativo all'esercizio 2022), confermando il riparto del ruolo di contribuenza relativo all'anno 2022 sulla base del Piano di Classifica risalente all'anno 1996 e della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21/03/2013.

I ruoli di contribuenza 2022 sono stati approvati con la Deliberazione Commissariale n. 209 del 06/07/2022 ed emessi giusta nota prot. n. 6334/2022 del 05/07/2022, vistati dalla Regione Campania giusto Decreto Dirigenziale n. 308 del 04/08/2022 (prot. cons. n. 8092/2022 del 09/08/2022).

I ruoli di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2022, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.513.914,21, ed in ruoli di bonifica

extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 10.103.856,80, così come indicato nel "Conto Economico 2022" alla voce "Valore della Produzione – Proventi derivanti dai contributi consortili".

Gli arretrati relativi ad anni precedenti (quote minime inferiori ad € 3,50 e scarti) per un valore di € 569.443,64, precedentemente inseriti alla voce di bilancio "Sopravvenienze attive", ora sono inseriti nella sezione Valore della Produzione nel rispetto del D.Lgs. 139/2015.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 324.038,49, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 176,80 (n. 34 avvisi inviati a mezzo pec).

I ruoli relativi all'irrigazione 2022 sono stati emessi nell'anno 2023 ed approvati con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 101 del 24/03/2023, giusta nota prot. n. 159/int./2023 del 23/03/2023, vistati dalla Regione Campania giusto Decreto Dirigenziale n. 215 del 08/05/2023 (prot. cons. n. 5550/2023 del 10/05/2023) per un importo pari a € 244.475,06, al netto di € 20.129,20 (€ 3871 * 5,20 euro) quale diritti di emissione.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio ha anche emesso i Ruoli di contribuzione relativi all'esercizio 2021, giusta deliberazione presidenziale n. 13 del 16/11/2022, già inseriti nella competenza economica relativa all'esercizio 2021.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2022, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 13.685.212,60, di cui al "Conto Economico 2022" alla voce "Valore della Produzione – Proventi derivanti dai contributi consortili."

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	€ 1.513.914,21
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extra – agricola a carico contribuenti	€ 10.103.856,80
Ruoli ordinari relativi all'irrigazione	€ 244.475,06
Arretrati contributi consortili	€ 569.443,64
Ruoli relativi alla viabilità	€ 324.038,49
Diritti per emissione ruoli	€ 929.484,40
TOTALE RUOLI DI CONTRIBUZIONE ESERCIZIO 2022	€ 13.685.212,60

Il Consorzio – attraverso la Società di Gestione delle Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l., ha incassato nel corso dell'esercizio 2022 sia su ruoli di contribuzione dell'anno, sia su ruoli pregressi – ponendo in essere anche azioni per il recupero di ruoli pregressi (solleciti di pagamento, AVN, ingiunzioni fiscali e procedure esecutive) € 11.351.543,37, al netto dei rimborsi ai contribuenti, di cui a pag. 8 della "Nota Integrativa".

Nella voce Diritti per emissione ruoli di contribuzione viene indicato l'importo complessivo dei diritti di emissione dei ruoli, di ammontare pari ad € 929.484,40, di cui € 909.178,40 (bonifica - € 5,20 x 174842), € 20.129,20 (irrigazione - € 5,20 x 3871) e n. 34 avvisi inviati a mezzo pec € 176,80 (viabilità).

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuzione in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 22.098.370,45, al netto del fondo svalutazione su crediti v/consorzati al 31/12/2022 di € 16.715.635,46.

Tale valore di € 22.098.370,45 viene ricordato nel prospetto che segue.

Crediti v/Consoziati in carico c/Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2022				
<u>Crediti v/Consoziati (Campania Bonifiche S.r.l.) al 31/12/2021</u>			€ 36.813.166,30	
Ruolo di contribuenza 2022		€ 13.685.212,60		
Incassi complessivi su Campania Bonifiche S.r.l 2022			-€ 11.354.474,06	
Rimborsi ai contribuenti			€ 2.930,69	
Comunicazioni di inesigibilità 2014/2021			-€ 234.432,52	
Sgravi anno 2022			-€ 98.397,10	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2022				€ 38.814.005,91
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2015 (CAMPANIA BONIFICHE) AL NETTO UTILIZZO FONDO			-€ 927.611,38	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2016 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.268.062,59	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2017 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.631.817,69	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2018 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.921.231,42	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2019 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.916.415,13	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2020 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.350.479,19	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2021 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.494.945,36	
Utilizzo fondo per sgravi 2022			€ 98.397,10	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2022 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.455.374,49	
Totale fondo svalutazione crediti			-€ 16.715.635,46	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2022				€ 22.098.370,45
			TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI NETTI AL 31.12.2022	€ 22.098.370,45

➤ CREDITI V/REGIONE, ENTI GESTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/ETC.

Il precedente Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale valore di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il precedente Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti. L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal precedente Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016), procedendo comunque per prudenza ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Il Collegio prende atto che tali svalutazioni sono coerenti con quanto osservato dal Collegio precedente stesso nel corso delle attività di verifica.

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della gestione Commissariale.

La svalutazione applicata si è limitata al 10% del credito in quanto, a seguito del contenzioso instaurato nei confronti della Gori spa (atto di citazione R.G. n. 27989/16 iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016), principale soggetto gestore del servizio idrico integrato, e di quanto relazionato dal legale incaricato, emergono in maniera incontrovertibile ed evidente i debiti di della suddetta società nei confronti del Consorzio in applicazione dell'art.13 della L.R. n.4/2003.

Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

In riferimento al contenzioso con Gori Spa lo stesso viene rappresentato come segue.

- Contenzioso con GORI Spa RG 27989/16 Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile

L'Avvocato incaricato – con nota a mezzo pec del 21/11/2019 (prot. cons. n. 16610 del 21/11/2019) – ha comunicato che il giudizio nei confronti della Gori S.p.a. è stato rinviato all'udienza del 18/02/2021 per la precisazione delle conclusioni. Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto dello stesso a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo.

Pertanto, il Consorzio con Delibera Commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza.

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 risultano di € 46.512.259,03 ed al netto del fondo svalutazione crediti di € 21.152.314,62 sono di ammontare pari a € 25.539.944,41, netti, come da prospetto che segue.

DESCRIZIONE	CREDITI 2022	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2022	MOVIMENTAZIONE/ SVALUTAZIONE 2022	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2022
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	€ 4.149.009,24	€ 24.028.706,78	€ 28.177.716,02	-€ 2.817.771,60	€ 25.359.944,42

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/Enti Gestori, su impulso del Collegio dei Revisori, è del 10% corrispondente ad € 2.817.771,60.

Tenuto conto della sentenza n. 7271/2021, acquisita al prot. cons.n. 8508/2021, per l'esercizio 2020 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni fino a concorrenza dell'importo di € 19.242.950,86 (importo indicato in sentenza dal CTU).

Pertanto, ad integrazione del fondo svalutazione crediti (10%) nell'esercizio 2020 è stato eseguito un accantonamento rischi su crediti di € 3.578.264,15 (€ 19.242.950,86 - € 15.664.686,71) al fondo rischi su crediti già esistente ed appostato negli anni scorsi proprio per il rischio di mancati introiti e riscossioni sui crediti.

- Contenzioso con GORI Spa (Corte di Appello di Napoli, I bis, R.G. 4312/2021)

Pertanto, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza n. 7271/2021.

L'Avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 20/04/2022, acquisita al prot. cons. n. 3936/2022 del 20/04/2022, che all'udienza di prima comparizione del 29/03/2022, a seguito di discussione, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17/09/2024.

A fine esercizio 2022 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni per € 2.200.000,00. Pertanto, il fondo rischi su crediti di € 7.498.005,72 diventa di ammontare pari a € 9.698.005,72.

- Contenzioso con Alto Calore Servizi Spa (R.G. 3796/2018 Tribunale di Avellino II)

Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa.

L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza era fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018.

L'Avv. incaricato – con mail pec del 23/06/2020, acquisita con nota prot. n. 5443 del 24/06/2020 – ha comunicato che l'udienza del 22/06/2020 di ammissione dei mezzi istruttori è stata rinviata al 25/01/2021, successivamente al 31/05/2021. Successivamente, l'avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 11/10/2022, acquisita al prot. cons. n. 10515/2022 del 11/10/2022, che all'udienza cartolare del 10/10/2022, il G.I. ha rinviato la causa nello stato, per esigenze di ruolo, all'11/07/2023, sempre per la precisazione delle conclusioni.

➤ Svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2022

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti.

Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che – *solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati"* (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse allo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2022 di cui al "Conto Economico" è così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 2.817.771,60;
- su Crediti v/Consoziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.455.374,49;
- su Crediti da Ruolo Concessioni € 198.371,75.

4.2) Stato Patrimoniale Passivo – Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

- Il Patrimonio netto, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le due voci di patrimonio netto relative al fondo consortile.

- **Fondo consortile (Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016)**

Si tratta dell'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006 e derivante dal passaggio della contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale. Tale importo risulta inserito e non modificabile. Nel nostro caso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 era di € 4.790.334,36 derivante dalla contabilità finanziaria a fine esercizio 2006 è stato imputato nel Bilancio Consuntivo 2007 con Deliberazione commissariale n. 34 del 03/02/2010.

- **Fondo Consortile**

Il fondo consortile iniziale (costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2006) è di € 8.291.581,42.

Patrimonio netto negativo pari a € 2.867.041,19.

- **I Debiti** il valore dei debiti ammonta a € 63.360.108,38 complessivi, di cui € 11.489.698,36 per Debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione, giusto allegato B2.
- I debiti verso fornitori al 31/12/2022 sono di ammontare pari ad € 12.628.098,45 e comprendono il debito per forniture, lavori in amministrazione diretta, noli, costruzione impianto fotovoltaico, debiti verso le società telefoniche, debiti per l'energia elettrica per oltre 5 milioni di sola sorta capitale, costi per servizi, costi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (sia in appalto sia in amministrazione diretta), debiti per il funzionamento degli uffici consortili e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, debiti verso gli organi istituzionali, debiti verso i professionisti, debiti da atti di pignoramento su sentenze, decreti ingiuntivi, etc. e numerosi fornitori che hanno eseguito lavori in passato per il Consorzio.

I debiti tributari € 16.707.334,84 e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 15.000.723,64 sono di ammontare pari a € 31.708.058,48 in aumento rispetto all'esercizio precedente e determinano una criticità della situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata inoltre, da uno sfasamento della manifestazione numeraria dei costi rispetto ai ricavi.

Con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 89/2023 del 02/03/2023 il Consorzio ha approvato l'adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ("Rottamazione-quater") ai sensi della Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022).

In particolare, dal prospetto informativo elaborato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ai sensi dell'art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022) contenente l'elenco delle cartelle e degli avvisi di pagamento dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 si evince un importo complessivo di € 32.817.603,15.

La dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata (art.1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022), inviata attraverso il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, è stata presa in carico con il numero identificativo W-2023033004262175 in data 30/03/2023 (prot. cons. n. 4337/2023 del 31/03/2023).

L'adesione alla suddetta definizione comporta un risparmio di € 13.438.502,47 in quanto il debito finale si riduce a € 19.379.100,68. Nello specifico, risulta necessario provvedere al pagamento delle prime due rate con scadenza al 30 settembre 2023 ed al 30 novembre 2023, pari ognuna al 10% del totale dovuto, per un importo complessivo per l'anno 2023 di € 3.875.820,14.

Inoltre, il Consorzio ha richiesto una rateizzazione verso Agenzia delle Entrate – Riscossione per gli ulteriori debiti non compresi nella suddetta Definizione Agevolata per € 5.108.622,69 per n. 72 rate mensili.

L'istanza di rateizzazione è stata accolta in data 06/06/2023 (prot. cons. n. 6445/2023 del 06/06/2023).

- Il Collegio dei Revisori in carica, raccordando i contenuti dei verbali dei Revisori precedenti, evidenzia che il rilevantisimo peso dei debiti del Consorzio - determinati dalle gestioni ante 2015 ed aggravatisi negli anni successivi per le note carenze di disponibilità finanziarie (per le numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli S.p.A. a partire da novembre 2012 ed a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento comportando l'impossibilità di procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza) che allo stato non consente spesso il pagamento delle obbligazioni assunte per l'assolvimento dei compiti istituzionali in quanto le somme disponibili vengono di frequente pignorate dai numerosi creditori.

Il Collegio evidenzia che la situazione economico – finanziaria del Consorzio è stata rappresentata in precedenza anche al Commissario Straordinario, Avv. Bernardino Tuccillo, nominato con DPGR n. 88 del 07/06/2019, con la nota a firma del Direttore Generale e del Direttore Area Amministrativa, prot. n. 8798 del 14/06/2019.

Con nota prot. n. 5472 del 25/06/2020 è stata trasmessa alla Regione Campania la Deliberazione Commissariale n.184 del 25/06/2020, relativa alla riunione del 22/06/2020, tenutasi con le rappresentanze sindacali, firmatarie del CCNL di categoria (OO. SS.: FLAI – CGIL e FAI – CISL) per aggiornarle sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e sulle iniziative da intraprendere per avviare il processo di risanamento.

Il Collegio rileva che con nota prot. n. 6889/2023 del 16/06/2023 il Consorzio ha richiesto alla Regione Campania un "congruo" contributo straordinario finalizzato a soddisfare l'opportunità concessa dalla rottamazione quater che permetterebbe all'Ente di conseguire un notevole risparmio fiscale e previdenziale pari a € 13.438.502,47 e di continuare l'azione di risanamento della consistente esposizione debitoria e soddisfare a breve un Break Even Point positivo.

4.3) Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia alla data del 31/12/2022 una perdita di € 55.910,35, il Collegio rileva che detta perdita – anche per l'esercizio 2022 - è ascrivibile in larga misura alle svalutazioni operate su Crediti dell'Attivo Circolante ed agli ulteriori accantonamenti appostati per l'esercizio 2022.

Il valore della Perdita d'esercizio alla data del 31/12/2022 viene riaccordata come segue:

A) Valore della Produzione	€ 21.112.107,39 +
B) Costi della Produzione	€ 20.700.660,25 (-)
Differenza A – B	€ 411.447,14
Totale Proventi e Oneri Finanziari	€ 43.736,49 (-)
Risultato economico	€ 367.710,65 +
IRES corrente	€ 72.407,00 (-)
IRAP corrente	€ 351.214,00 (-)
Perdita d'esercizio	€ 55.910,35 (-)

Già negli ultimi anni si evince “una netta riduzione del risultato economico negativo” derivante dall'incremento dei ruoli di contribuzione nell'esercizio 2018, nonostante l'appostazione in bilancio di un'elevata e prudentiale svalutazione dei crediti v/ Consorziati e crediti v/ Regione – Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato - Altri Enti pubblici conseguente alla mancata riscossione degli stessi, nonché da un prudentiale aumento degli accantonamenti a Fondi rischi, tra cui al Fondo Liti e Controversie per l'incremento di contenziosi che il consorzio affronta ogni anno, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori.

➤ **Accantonamento per rischi**

• **Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie**

Nell'anno 2022 il fondo liti e controversie è stato utilizzato per il pagamento di sentenze/atti di precetto/atti di pignoramenti/atti transattivi/avvocati/spese di giudizio/etc. per un ammontare pari a € 1.857.273,15.

In tale importo è compreso il valore delle sentenze di soccombenza relative al Tribunale delle Acque Pubbliche per un importo pari a € 1.570.080,90. In relazione a quanto rilevato è stato appostato un accantonamento 2022 di € 2.000.000,00, pertanto, il fondo diviene di importo pari a € 759.138,75, come da prospetto che segue.

FONDO PER RISCHI E ONERI	TOTALE FONDO AL 31.12. 2021	UTILIZZO 2022	ACCANTONAMENTO 2022	TOTALE FONDO AL 31.12. 2022
FONDO LITI E CONTROVERSIE	616.411,90	- 1.857.273,15	2.000.000,00	759.138,75

• **Accantonamento fondo liti e controversie – (pignoramenti e cause dipendenti)**

Nel Bilancio Consuntivo 2018 – a seguito anche delle indicazioni del precedente Collegio (giusti verbali del Collegio dei Revisori n. 53/54/55 del 2019) – relativamente al contenzioso pendente e passato in giudicato coi dipendenti consortili è stato eseguito un accantonamento prudentiale al Fondo liti e controversie (cause dei dipendenti consortili) di € 886.427,40, così distinto:

- € 505.297,12 relativamente a quanto riportato nella nota della Direzione Amministrativa e dell'Ufficio Personale/Paghe prot. n. 385/int. del 11/04/2019;
- € 264.013,95 relativamente ai giudizi pendenti con il personale dipendente (totale valore delle controversie);
- € 117.116,33 relativamente alle sentenze passate in giudicato da pagare, giusta nota del Capo Settore Paghe e Personale prot. n. 859/int. del 04/10/2019.

Nell'esercizio 2019 è stato eseguito un ulteriore accantonamento per € 418.764,47 relativamente ai contenziosi in corso coi dipendenti, tenendo conto di quanto conteggiato nel Prospetto ufficio Contenzioso del 15/07/2020 - Integrazione per l'anno 2019.

Nel corso dell'esercizio 2020 tale fondo viene utilizzato per € 153.284,99 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc. e pertanto, si riduce a € 1.151.906,88.

Nel corso dell'esercizio 2021 tale fondo viene utilizzato per € 191.899,43 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc. e, pertanto, al 31/12/2021 si riduce a € 960.007,45.

Nel corso dell'esercizio 2022 tale fondo viene utilizzato per € 112.345,33 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc.. A tale riguardo viene appostato un accantonamento prudenziale per l'esercizio 2022 di € 550.000,00 e, pertanto, tale fondo diventa di ammontare pari a € 1.397.662,12, come da prospetto che segue.

FONDO PER RISCHI E ONERI	TOTALE FONDO AL 31.12. 2021	UTILIZZO 2022	ACCANTONAMENTO 2022	TOTALE FONDO AL 31.12. 2022
FONDO CONTENZIOSO DIPENDENTI	960.007,45	112.345,33	550.000,00	1.397.662,12

• **Accantonamento per rischi su crediti – su mancati introiti/riscossioni**

Al fine del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, a fine esercizio 2022, è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni per € 2.200.000,00.

In relazione a quanto evidenziato, il fondo rischi su crediti alla data del 31/12/2022 risulta essere di ammontare pari a € 9.698.005,72, come da prospetto che segue.

FONDO PER RISCHI E ONERI	TOTALE FONDO AL 31.12. 2021	UTILIZZO 2022	ACCANTONAMENTO 2022	TOTALE FONDO AL 31.12. 2022
FONDO RISCHI SU CREDITI				
FONDO ACCANT. MANCATI (NUOVO) INTROI TI/INCASSI				
	7.498.005,72		2.200.000,00	9.698.005,72

- **Fitti Attivi**, il collegio suggerisce all'Ente di procedere a verificare anche tramite l'Agenzia del Territorio ed il riferimento all'Osservatorio Immobiliare la congruità del prezzo pattuito.

5) **Criteri di valutazione art. 2426 cc – comma 5**

L'Ente non ha stimato l'importo di contributi in c/impianti e in c/capitale in quanto non previsti.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, non vi sono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, costi di ricerca e di sviluppo per i quali si rende necessario il consenso dello scrivente organo.

L'organo precisa che non ha rilevato operazioni di rivalutazione volontarie e discrezionali su beni aziendali.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, se si eccettua solamente il mancato versamento delle ritenute fiscali e previdenziali dovuti per il personale dipendente.

6) Conclusioni

Il Bilancio Consuntivo alla data del 31/12/2022 presenta i seguenti saldi:

Perdita d'esercizio	(-) € 55.910,35
Patrimonio netto	(-) € 2.867.041,19

Il Collegio prende atto che la perdita di cui al Bilancio Consuntivo 2022 comporta un ulteriore incremento del patrimonio netto di valore negativo.

In relazione al ripianamento del Patrimonio netto negativo pari a € 2.867.041,19 risulta determinante l'intervento della Regione Campania.

Si osserva, altresì, che nel Piano di Risanamento, aggiornato nel 2020, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, tra le varie e possibili azioni di risanamento, il Consorzio ha valutato al fine di garantire la corretta gestione aziendale e l'equilibrio finanziario corrente e per la copertura del deficit corrente l'incremento dei ruoli di contribuenza e l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti pregressi più stringenti.

In assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa, non si assicura la sostenibilità del piano mettendo in crisi la continuità della gestione dell'Ente.

Con riferimento ai "ruoli di contribuenza" l'incremento degli stessi genera una leva che impatta sull'equilibrio finanziario del Consorzio consentendone un aumento degli incassi e del proprio cash flow.

L'azione individuata prevedeva un aumento dei ruoli di contribuenza del 10% per l'esercizio 2021 e che tale aumento restasse invariato negli anni successivi.

Tale intervento avrebbe permesso di rilevare, già nello stesso esercizio, un aumento degli incassi a copertura dei debiti maturati nell'esercizio.

Il Consorzio non ha potuto procedere all'incremento dei ruoli di contribuenza del 10% né nel corso dell'anno 2020 né nel corso dell'anno 2021 a causa dell'emergenza nazionale COVID – 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati – contribuenti.

Anche per l'anno 2022 non è stato opportuno provvedere all'incremento di ruoli di contribuenza, così come previsto dal Piano di Risanamento, in ragione della Pandemia da COVID – 19, la quale ha reso del tutto inopportuna, a causa delle pesanti ripercussioni sull'economia familiare, la prevista iniziativa.

Per l'anno 2023 è stato deliberato l'incremento del ruolo di contribuenza del 10%, giusta Deliberazione di Deputazione del Consiglio dei Delegati n. 6 del 14/06/2023.

Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022.

Il Collegio, infine, nel ricordare l'obbligo della stretta osservanza del Bilancio Consuntivo approvato, invita il Presidente del Consorzio a comunicare allo scrivente organo eventuali significative variazioni che dovessero apportarsi rispetto alle indicazioni da egli espresse nel parere rispetto alla relazione.

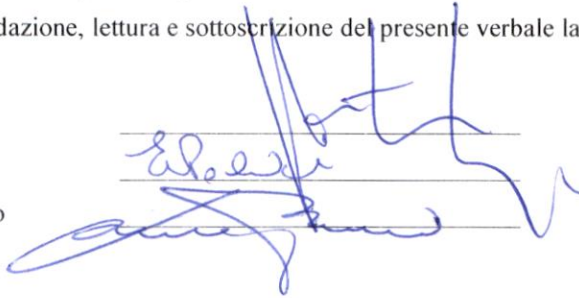
Alle ore 13:45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Sanges

Dott. Erminia Palmieri

Dott. Massimo Petrosino

The image shows three horizontal lines with handwritten signatures in blue ink. The top signature is the most legible, appearing to be 'Antonio Sanges'. The middle signature is less clear, possibly 'Erminia Palmieri'. The bottom signature is very stylized and difficult to read, likely 'Massimo Petrosino'. The lines are evenly spaced and extend across the width of the text area.